

# BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS  
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Marzo 2017  
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

---

## LA RESA DEI CONTI

Su facebook girano molti video, di cui alcuni veramente crudeli per le immagini che mostrano. Uno di questi mostra un uomo che aveva una bacchetta in mano e davanti a lui c'era una fila di una decina di bambini, dell'età di circa 10 anni. Costui si avvicinava ad ognuno di loro, dicendo loro qualcosa, e poi, senza alcun evidente valido motivo, dava loro uno schiaffo e tirava l'orecchio o dava anche una bacchettata. Non si capiva ciò che l'uomo diceva, forse parlava in arabo. Ad ognuno dei bambini infliggeva lo stesso trattamento. Di che cosa erano colpevoli quei poveri bambini? E con quale autorità costui si permetteva di umiliarli e maltrattarli a quel modo? Forse erano bambini rapiti dall'Isis, nelle zone di guerra, ma questo non si riusciva a capire dal breve filmato. Vicino c'era un altro "uomo" che guardava la scena sorridendo. A chiunque tale scena avrebbe fatto venire il disgusto, la rabbia, la voglia di avventarsi contro quell'individuo e dargli una lezione indimenticabile. Ma purtroppo molte volte accade che il più forte e malvagio agisce indisturbato contro il più debole. Fino a quando? Molte volte in questo mondo ci si lamenta per la mancanza di giustizia, ognuno se potesse si farebbe giustizia con le proprie mani perché la gente che fa il male non viene prontamente e adeguatamente punita come dovrebbe. Perciò a volte accade che alcuni cercano di farsi giustizia da loro stessi, come nel caso di quell'uomo che ha ucciso un giovane che, passando con la sua auto al semaforo rosso, ha investito la moglie provocandone la morte. L'uomo ogni giorno andava al cimitero a trovare la tomba della moglie. Intanto la giustizia non faceva il suo corso come lui avrebbe desiderato. Dopo 7 mesi dal tragico episodio, l'investitore era ancora libero, non era stato condannato, anzi aveva persino ottenuto il permesso di guidare una moto per recarsi a lavoro. Il marito della donna, risentito al massimo per quella da lui considerata una mancanza di giustizia, pensò di farsi giustizia da solo. Con una pistola andò incontro a quel giovane, uccidendolo. Poi lasciò la pistola sulla tomba della moglie e si andò a costituire, ottenendo così la sua vendetta verso colui che aveva rovinato la sua esistenza. Ma la vendetta non risolve il problema, un omicidio non è la soluzione, anzi complica di più la situazione; nessuno può farsi giustizia uccidendo. Solo Dio può dare e togliere la vita. Quest'uomo però non credeva nella giustizia divina, né tantomeno in quella umana. Ma il Signore Gesù disse: "Beati gli affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati" (Matteo 5:6). Il Signore dunque promette che sarà fatta giustizia per ogni atto di ingiustizia che gli uomini avranno commesso in questo mondo. Ma molti non credono affatto che ci sia una giustizia divina e che quindi, alla fine, i malvagi resteranno impuniti. Altri pensano che Dio non esiste, e se c'è, alla fine perdonerà tutti. Questo non è affatto

vero, anzi la Bibbia dice che dopo la morte c'è il giudizio (Ebrei 9:27). Pensate a tutta quella gente che si è macchiata dei più grandi crimini e ingiustizie, e ha recato tanta sofferenza agli altri, sarebbe giusto se alla fine Dio li perdonerebbe? Certo se l'uomo si pente realmente e mostra segni chiari di un vero ravvedimento, allora potrebbe essere perdonato, in caso contrario, non ha alcun diritto di ricevere il perdono di Dio. Molti non riflettono che il loro operato in questo mondo avrà delle conseguenze eterne, ma la Bibbia lo insegna chiaramente. Infatti, il Vangelo ci mostra che ci sarà il giorno della resa dei conti. Un esempio di questo è la parabola dei talenti, nel capitolo 25 del Vangelo secondo Matteo, ma ci sono tanti altri passi nella Bibbia che ne parlano. Questa parabola ci racconta di un uomo nobile, il quale, dovendo partire per un lungo viaggio, chiamò i suoi servitori e affidò loro i suoi beni. Ad uno diede cinque talenti, a un altro due, e ad un altro uno; a ciascuno secondo la sua capacità. Poi partì. Subito quello che aveva ricevuto cinque talenti, andò a farli fruttare e ne guadagnò altri cinque. Allo stesso modo quello che aveva ricevuto due talenti ne guadagnò altri due. Ma colui che aveva ricevuto un solo talento, andò, fece una buca in terra e lo sotterrò. Ora, dopo molto tempo, il nobile uomo tornò dal suo viaggio e chiamò quei servi affinché ognuno rendesse conto dei talenti ricevuti. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, venne e presentò gli altri cinque che aveva guadagnati. Al che il suo padrone gli disse: Ben fatto, buono e fedele servitore, tu sei stato fedele in poca cosa, io ti costituirò su molte cose; entra nella gioia del tuo signore. Poi si presentò quello che aveva ricevuto due talenti portando gli altri due che aveva guadagnati. E il suo padrone lo elogiò e lo premiò come aveva fatto col primo. Infine si presentò quello che aveva ricevuto un solo talento e lo aveva sotterrato. Il padrone si adirò per la negligenza di quel servo che non si era voluto impegnare a far fruttare il talento ricevuto. Costui non voleva assumersi le proprie responsabilità, e quindi andò a sotterrare il talento, attirandosi lo sdegno del suo padrone. Allo stesso modo, ciascuno di noi un giorno dovrà presentarsi davanti a Dio per rispondere di tutto quello che ha udito e ricevuto da Dio. La Bibbia dice chiaramente, senza alcun dubbio, che la volontà del Signore è che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della Verità (1° Timoteo 2:5). Perciò Gesù ha ordinato ai suoi discepoli di ogni tempo di andare per il mondo a predicare il Vangelo ad ogni creatura (Marco 16:15). Così il Vangelo è giunto fino a noi attraverso i secoli. Anche oggi, servi di Dio pieni dello Spirito Santo, annunziano la Parola di Dio in ogni modo e maniera. Anche attraverso un opuscolo o un giornalino come questo il Signore si presenta anche a te, caro amico o amica che stai leggendo. Che ne farai di questo annunzio? Lo ignorerai, facendo come quel tale che avendo ricevuto il talento lo andò a sotterrare? Oppure farai come quelli che avendo ricevuti i talenti, senza indugio si misero subito in azione guadagnando non solo la loro anima ma anche quella di tanti altri? A te la scelta.

Amedeo Bruno

---

## IL POMPIERE

Un pompiere di una cittadina statunitense mostrò tutto il suo coraggio quando, di fronte ad un incendio che distrusse una casa con tutta la famiglia che vi abitava, sentì

il pianto di un bambino. Senza pensarci due volte, quasi per istinto, entrò in quell'inferno, bruciando il 30% del suo corpo, ma portò in salvo quel bambino di appena sei anni. Perduti i genitori nell'incendio, il bimbo fu dato in adozione. Ma il giudice aveva difficoltà a decidere su chi avrebbe dovuto adottarlo. A questo punto si fece avanti il pompiere con ancora visibili le cicatrici del suo salvataggio, e dato che non poteva avere figli, chiese di adottare il bambino. Il giudice, sorridendo, disse che mai decisione fu così facile, e così gli affidò il bimbo. Questa storia ci stimola a pensare da chi farci adottare: da un mondo in fiamme, oppure da un Dio che conosce, come nessun altro, ognuno di noi. Ma un'altra riflessione è d'obbligo: come quel pompiere, il nostro Signore Gesù Cristo venne nel mondo, e a costo della sua vita, venne per salvarci da un altro fuoco, quello dell'inferno.

---

## **GUARITO DAL CANCRO**

### **Testimonianza di Salvatore Zampardi**

Ho vissuto la mia infanzia nel dopoguerra, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale. In quel tempo la fame e la povertà erano molto diffuse a causa delle devastazioni provocate dalla guerra. In quel periodo circa il 60% dei bambini non riusciva ad arrivare a 10 anni; io sono uno di quelli che è sopravvissuto insieme ad altri miei fratelli. La povertà affliggeva me e la mia famiglia, la fame era un tormento continuo. Si dormiva in mezzo alle macerie dove avevamo un giaciglio in mezzo alla sporcizia e ai topi. In quei tempi la povertà era assoluta, ma ciononostante i cuori degli uomini erano gioiosi, l'amore di Dio era nei cuori. Adesso invece che abbiamo il benessere, la ricchezza e le case agiate, c'è povertà nei cuori. Nel vicinato ci si ignora facilmente e persino si evita il saluto. Il Signore ci comanda di portare la nostra testimonianza fuori, nel vicinato, nel parentado, nel luogo di lavoro. Dove il Signore ci manda, Egli ci raccomanda. Io ho accettato il Signore 25 anni fa. A 17 anni mi imbarcai e girai molte nazioni. A 18 anni, in Canada, incontrai un pastore. Lui mi parlò del Signore, delle virtù, dell'amore, della misericordia, delle qualità del Signore Gesù Cristo, ma quello non era ancora il mio tempo di convertirmi. Invece, 25 anni fa, c'è stata una metamorfosi nella mia vita. Io ero un uomo ricco, avevo una nave, ero un armatore, avevo 15 autotreni, avevo un'attività grandissima, in poche parole, mi ero arricchito. Un giorno mia moglie e i miei figli, in particolare uno di essi, mi evangelizzarono, e così il Signore mi portò ai Suoi piedi. Ma purtroppo avvenne che la mia situazione economica si ribaltò ed io in quel tempo persi tutto, non mi rimase più niente e ho dovuto ricominciare tutto daccapo. E il Signore è stato con me e mi ha benedetto. Circa 15 anni fa, cominciai a stare male, molto male. Mi diagnosticarono un tumore alla prostata con metastasi alla terza vertebra lombare. Già una parte della vertebra era corrosa dal male. Non mi potevo muovere più. Urinavo sangue, avevo dei dolori terribili. I medici mi avevano dato 3 mesi di vita. Entro 2 mesi non potevo più muovermi, né camminare. Tanti fratelli cominciarono a pregare per me, anche all'estero, e così il Signore ha avuto pietà di me. Ma durante la mia

malattia, ogni notte i dolori mi affliggevano ed io desideravo morire. Non avevo paura di morire perché ero un credente, ma avevo paura di soffrire a causa dei dolori insopportabili, una condizione che porta l'uomo all'exasperazione. Il giorno prima che dovevo fare la scintigrafia, quella è stata la notte più terribile della mia vita per i dolori che mi tormentavano. Mi portarono in ospedale e lì mi hanno dato la morfina. E così mi sono assopito e mi addormentai. Ebbi una visione. Il Signore mi diceva: "Il campo è grande ma gli operai sono pochi: andate per il mondo. Il mondo soffre, nel mondo c'è mancanza di conoscenza; nel mondo c'è tutto quello che può portare l'uomo all'estremo. Io amo la mia creazione. Quella croce ancora grida; quella croce ancora sgorga del sangue di Gesù, grida grazia. I Cieli non si sono ancora chiusi. Lo Spirito Santo ancora aleggia su questo mondo. Lo Spirito Santo è ancora nei vostri cuori. Vai, io sarò con te. Però stai attento, non sarà tutto semplice e facile. Non rimanere seduto comodamente nella poltrona della tua chiesa. Vai! Vai!" – La mattina mi svegliai e pensai che questa visione era frutto della morfina che mi avevano dato. Dissi: "Ma se io sono malato di cancro, tra poco dovrò stare su una sedia a rotelle, tra poco non sarò più...ma che sogno è questo? Sicuramente è stato l'effetto della morfina!" Il giorno dopo mi fecero la scintigrafia col mezzo di contrasto. Passai attraverso il tunnel una prima volta e il medico mi chiese di passare una seconda volta nel tunnel. Pensai: "Sicuramente per me questa volta è finita". Alla fine mi diedero il referto. Lo guardai e lo confrontai con quello precedente. Con grande sorpresa notai che non c'era più la mancanza di quell'osso della vertebra che precedentemente si era disgregato: adesso appariva miracolosamente ricomposto. Un miracolo! Andai dal medico per chiedere spiegazioni ed egli mi disse: "Signor Zampardi, noi abbiamo operato la prostata, sappiamo che abbiamo vaporizzato tutto, ma qui, mi creda, noi non ci abbiamo messo mano. Lo chieda a Lui (Dio)". Questo miracolo è per la gloria di Dio. Da quel momento ho capito che il Signore voleva che io uscissi a raccontare la mia testimonianza. Ho girato tutta l'Italia, vado dovunque a glorificare il Signore, a dire che c'è un Dio grande, misericordioso, un Dio buono, un Dio benigno. Questa è la realtà. Noi siamo strumenti di Dio. (Adesso Salvatore Zampardi è tornato ad una vita normale. Il cancro è stato sconfitto e distrutto dalla potenza dell'Iddio Onnipotente).

---

*Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo principale è quello di raggiungere le persone sorde col messaggio puro della Parola di Dio. Ma il nostro giornalino è indirizzato anche agli udenti, ai disabili e a qualsiasi altra categoria di persone, perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: BUONE NOTIZIE – Missione cristiana per la diffusione dell'Evangelo – Cortile Lampedusa, 11 – 90133 Palermo – Indirizzo di posta elettronica: [buonenotizie.ab@gmail.com](mailto:buonenotizie.ab@gmail.com) - Cell. 3485756467. Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet: [www.sordi-buonenotizie.it](http://www.sordi-buonenotizie.it)*

---

**QUESTO GIORNALINO È STATO REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E  
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA**

---

**L'INVISIBILE  
REALTÀ  
DELL'ANIMA**

Fumetto di  
Jack T. Chick

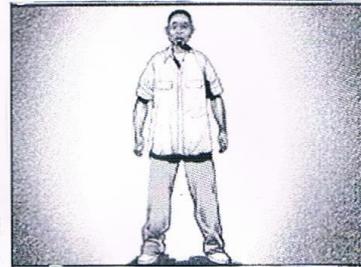


*No, essa è invisibile perciò  
la scienza dice che non esiste.*



**L'anima è una parte spirituale che  
Dio ha collocato in ciascuno di noi.**

*La tua anima è il tuo vero io.*



*Il tuo corpo morirà e tornerà alla  
polvere, ma non la tua anima.*

*La tua anima vivrà per sempre.*



*Quando la tua anima uscirà dal tuo  
corpo morto, dove pensi che andrà?*

Forse andrà da quella cosa  
chiamata Dio?



*Dipende dalla tua condizione spirituale.*

*Dio diede al suo servo Mosè  
i dieci comandamenti.*



*Essi ci mostrano come Dio vuole che  
noi viviamo.*

*In America i politici hanno fatto  
un gravissimo errore...*

Noi vogliamo la Bibbia fuori dalle  
nostre scuole. Ma non basta! Anche  
i 10 comandamenti devono andare  
fuori.



*Così essi si sono ribellati a Dio  
e alla sua parola, condannando  
la loro stessa anima.*

*Essi pagheranno per questo! Dio dice:  
"Gli empi andranno all'inferno, e tutte  
le nazioni che dimenticano Dio".  
(Salmo 9:17)*



Ricordatevi: il  
mondo li rifiuta.

Non m'importa!

**I 10 COMANDAMENTI (Esodo 20)**

1. Io sono il Signore Dio tuo; non avrai altri dèi.
2. Non ti fare né immagine né scultura delle cose che sono in cielo o in terra; non ti prostrare davanti a tali cose e non servir loro.
3. Non nominare il Nome di Dio invano.
4. Ricordati del giorno di riposo per santificarlo.
5. Onora tuo padre e tua madre.
6. Non uccidere.
7. Non commettere adulterio.
8. Non rubare.
9. Non attestare il falso contro il tuo prossimo.
10. Non desiderare la casa del tuo prossimo, né la moglie, né cosa alcuna del tuo prossimo.



Noi tutti facciamo degli errori! Dio vorrebbe mandarci all'inferno per questo?

Ciò che noi pensiamo non conta. Ciò che conta è quello che Lui dice. Dio non può fare entrare il peccato nel Cielo.



Avete mai detto una bugia, anche piccola?



(Efesi 4:25)

Avete rubato qualche volta?



Avete mai usato il nome di Dio senza un valido motivo?



Questo significa usare il nome di Dio invano.

Onorate e rispettate i vostri genitori?



Gesù disse che se tu guardi una donna, desiderandola, tu hai già commesso adulterio nel tuo cuore.



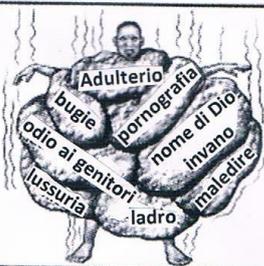
Vedi? Noi siamo normali. Io sono un bravo ragazzo. Andrò in Cielo.



Ricordati, io ti ho detto che Dio non ammette il peccato in paradiso. Ed Egli giudicherà la tua anima.



Ecco la tua anima...



È legata dai tuoi peccati. Non può entrare nel regno di Dio.



È orribile! Ma la mia anima è migliore della sua, vero?

No, è peggiore!

Tu mi offendi! Sei intollerante! Me ne vado da qui.



Questo significa che io sto andando all'inferno? Sono spaventato!

Hai ragione. La tua anima non è pura per il Cielo.

Posso essere liberato dai miei peccati prima di morire?

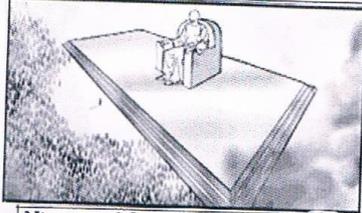


Si che lo puoi. Non c'è nulla di più importante della salvezza della tua anima.

Dio vuole che nessuno vada all'inferno. Ecco cosa Lui ha fatto per te.

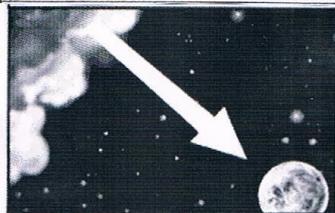
2° Pietro 3:9

Un piano perfetto per cancellare ogni tuo peccato e renderti puro per il Cielo.



Niente può lavare i tuoi peccati, solo il sangue di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

Ecco cosa Gesù ha fatto per salvare la tua anima.



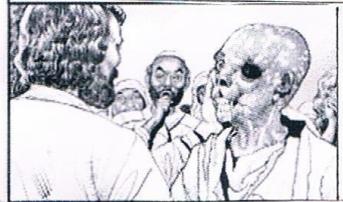
Lasciò il Cielo per nascere come un bambino. Ma era un bambino diverso da tutti gli altri.

Nelle sue vene scorreva un sangue reale, santo e divino, per lavare tutti i nostri peccati.



Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non lo ha conosciuto. (Giovanni 1:10)

Gesù aveva una grande missione: morire per i nostri peccati. (Rom. 4:25)



Egli guarì i ciechi, i sordi, i lebbrosi, i paralitici ecc. Tre giorni dopo la sua morte, risuscitò, dimostrando che Egli era veramente venuto da Dio.

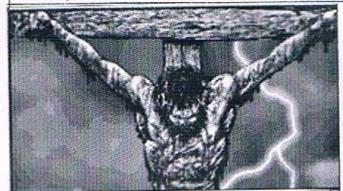
Egli morì crocifisso, ma prima disse:



Io sono la Via, la Verità e la Vita. Nessuno può andare al Padre, se non per mezzo di me. (Giovanni 14:6)

Questo è il più grande atto d'amore che ci sia mai stato. Egli dava la sua vita per noi. (Giovanni 15:13)

Il nostro Creatore fu offeso, battuto, sputato. Le sue mani e i suoi piedi furono inchiodati per te.



Ogni goccia del suo sangue uscì dal suo corpo per portare via la sporcizia della tua anima.



Egli morì al tuo posto. Tre giorni dopo risuscitò dalla morte: la sua missione era compiuta. Tu credi che tutto questo è vero?

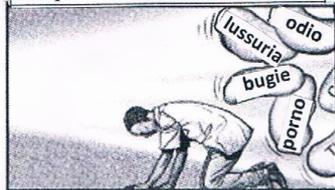
Sì, ci credo.

Allora prega e chiedi al Signore Gesù di perdonarti, di salvare la tua anima dall'inferno e di venire dentro al tuo cuore.

Signore Gesù, sono un peccatore. Io credo che tu sei morto per me. Ti prego, perdonami, lavami dai miei peccati, vieni nel mio cuore e salvami.



Quando tu ricevi Gesù come tuo Salvatore, il suo sangue lava la sporcizia della tua anima.



Dio cancella i tuoi peccati dalla tua anima.

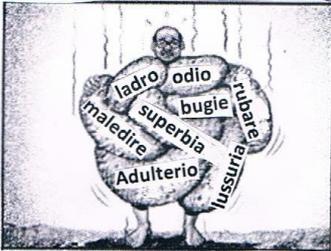
La tua anima diventa bianca come la neve, pronta per il Cielo.



Wow! Io ho pregato... e Gesù mi ha perdonato. Mi sento un uomo libero!

Il tuo corpo diventa il tempio di Dio, perché Gesù adesso vive nel tuo cuore.

Se tu sei senza Cristo e senza speranza, oggi Dio ti dà l'opportunità di credere e ricevere Gesù Cristo come tuo Salvatore.



"Chi crede nel Figlio di Dio ha vita eterna." (Giovanni 3:36)

Cielo o inferno: la scelta è tua.

Ma cosa è successo a quella giovane donna?



Lei morì con i suoi peccati e andò nel fuoco dell'inferno, da dove non potrà uscire mai più.

Nel mondo intero, continuamente, milioni di anime precipitano nell'inferno.



Gesù ci comanda di avvisarli.

"Andate per il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura." (Marco 16:15)

#### LA BIBBIA INSEGNA CHE ESISTE UNA SOLA VIA PER IL CIELO

Gesù disse: Io sono la Via, la Verità e la Vita, nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. (Giovanni 14:6) **NESSUN ALTRO TI PUO' SALVARE, CREDI IN**

**GESU', OGGI.** Nella lettera di S. Paolo ai Romani è scritto: "Se tu confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

**COSA DEVI FARE:** 1) Ammetti che sei un peccatore (Romani 3:10) – 2) Sii pronto a rinunciare al peccato (pentiti) (Atti 17:30) - 3) Credi che Gesù Cristo è morto per te, fu seppellito e risuscitò dai morti (Romani 10:9,10) - 4) Pregando, invita Gesù nella tua vita per essere il tuo personale Salvatore (Romani 10:13) **COME**

**PREGARE:** Padre, io sono un peccatore ed ho bisogno del tuo perdono. Io credo che Gesù Cristo sparse il Suo Sangue prezioso e morì per i miei peccati affinché io potessi essere salvato. Perdonami, o Signore, di tutti i miei peccati, aiutami a non ripeterli più. Signore Gesù, ti prego, entra ora nel mio cuore, e sii Tu, per sempre, il mio Salvatore.

**Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, hai appena cominciato una nuova meravigliosa vita con Lui. Adesso:** 1) Leggi la Bibbia ogni giorno per conoscere meglio Gesù Cristo; 2) Parla a Dio in preghiera ogni giorno; 3) Battezzati, adora e servi Iddio in una Chiesa in cui si predica Cristo, e dove la Sacra Bibbia è la suprema autorità; 4) Parla agli altri del Signore Gesù Cristo e di quello che Lui ha fatto per te.